

## COMMISSIONI RIUNITE

### TRASPORTI (X) - LAVORO (XIII)

III.

### SEDUTA DI VENERDÌ 22 GENNAIO 1960

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DELLA X COMMISSIONE **MATTARELLA**

#### INDICE

	PAG.
<b>Disegno e proposta di legge</b> ( <i>Seguito della discussione e rinvio</i> ):	
Miglioramenti alle pensioni della Cassa nazionale per la previdenza marinara. (1365);	
<b>RAPELLI:</b> Modifica dell'articolo 9 del regio decreto-legge 19 ottobre 1933, n. 1595, sul trattamento di quiescenza al personale delle aziende esercenti servizi marittimi sovvenzionati. (693) . . . . .	15
<b>PRESIDENTE</b> . . . . .	15

**La seduta comincia alle 10,05.**

SAMMARTINO, *Segretario della X Commissione*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*E approvato*).

**Discussione del disegno di legge: Miglioramenti alle pensioni della Cassa nazionale per la previdenza marinara (Urgenza) (1365) e della proposta di legge di iniziativa del deputato Rapelli: Modifica dell'articolo 9 del regio decreto-legge 29 ottobre 1933, n. 1595, sul trattamento di quiescenza al personale delle aziende esercenti servizi marittimi sovvenzionati (693).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Miglioramenti alle pensioni della Cassa nazionale per la previdenza marinara »;

e della proposta di legge d'iniziativa del deputato Rapelli: « Modifica dell'articolo 9 del regio decreto-legge 19 ottobre 1933, n. 1595, sul trattamento di quiescenza al personale delle aziende esercenti servizi marittimi sovvenzionati ».

Come gli onorevoli colleghi ricordano, nella precedente seduta comune delle due Commissioni Trasporti e Lavoro del 20 novembre 1959, rimase stabilito di demandare ad un Comitato ristretto il compito di esaminare, con l'assistenza del rappresentante del Governo, la possibilità di formulare un testo unificato. Detto Comitato avrebbe dovuto terminare il suo lavoro nella seduta di ieri, ma, stante l'espresso desiderio del Ministro del tesoro di riesaminare a fondo il problema degli emendamenti dal punto di vista degli ulteriori oneri che essi comportano, esame che non potrà essere fatto che dopo la presentazione dei bilanci al Parlamento, il Comitato ha creduto opportuno di rinviare ogni conclusione ad una ulteriore riunione che sarà tenuta nella prima decade di febbraio.

Pertanto se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito il rinvio del seguito della discussione ad una prossima seduta.

(*Così rimane stabilito*).

**La seduta termina alle 10,10.**

**IL DIRETTORE**  
**DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI**  
Dott. FRANCESCO COSENTINO